



Ministero della cultura
PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA

Bologna, data del repertorio

Oggetto: Decisione a contrarre per l'affidamento diretto della redazione del progetto di prevenzione incendi e successiva presentazione del nuovo esame di progetto presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Bologna, relativamente alla sede della Pinacoteca Nazionale di Bologna sita in Palazzo Pepoli Campogrande, via Castiglione n. 7, Bologna ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. a) e b) del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

LA DIRETTRICE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il “Codice dei beni culturali e del paesaggio” ai sensi dell'art. 10 della Legge 6 luglio 2002, n.137;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante “Legge di contabilità e finanza pubblica” e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. recante norme in materia di tracciabilità dei pagamenti;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 di “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il D.P.R. 4 ottobre 2013, n. 132 recante “Regolamento concernente le modalità di adozione del piano dei conti integrato delle amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91” e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 12 novembre 2018, n. 140 recante “Regolamento concernente la definizione della struttura del piano dei conti integrato delle amministrazioni centrali dello Stato, ai sensi dell'articolo 38-ter della legge 31 dicembre 2009, n. 196”;

VISTA la legge 11 settembre 2020, n. 120 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante “misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”;

VISTO il Decreto Legge n. 22 del 1° marzo 2021 “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni





Ministero della cultura

PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA

dei Ministeri” convertito con modificazioni dalla L. 22 aprile 2021, n. 55;

VISTA la legge 29 luglio 2021, n. 108 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;

VISTO il decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 e ss.mm.ii. (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici) e, per quanto applicabile in via transitoria, il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che il Polo Museale della Emilia - Romagna, adesso Direzione Regionale Musei Emilia - Romagna, si è candidato ed è risultato assegnatario dei fondi da impiegarsi per la progettazione antincendio, direzione lavori e S.C.I.A. VVFF volti all’ottenimento del CPI - ai sensi del DPR n. 151 del 1 agosto 2011 e s.m.i. - per la sede della Pinacoteca Nazionale di Bologna di via Castiglione n. 7 – Palazzo Pepoli Campogrande, quale proprio sito museale;

CONSIDERATO che il D.P.C.M. 169 del 02 dicembre 2019 “Regolamento di organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, degli Uffici di Diretta Collaborazione del Ministro e dell’Organismo Indipendente di Valutazione della Performance” oggi Ministero della Cultura ha istituito la Pinacoteca Nazionale di Bologna quale museo autonomo di livello dirigenziale non generale;

CONSIDERATO che, in seguito a ciò, detti fondi sono stati trasferiti e riassegnati direttamente alla Pinacoteca Nazionale di Bologna in quanto precedentemente di competenza del Polo Museale;

CONSIDERATO, pertanto, che risulta necessario procedere all’affidamento di un incarico riguardante le restanti attività tecniche e progettuali finalizzate all’ottenimento del citato certificato;

CONSIDERATO che attesa la natura specifica e specialistica della formazione richiesta, si rende necessario l’affidamento a soggetto esterno in possesso di adeguata qualificazione professionale, specializzato in progettazione antincendio;

CONSIDERATO che, alla luce di quanto sopracitato ed attesa la natura tecnica delle attività, non sarebbe possibile avvalersi della dotazione organica del Museo;

CONSIDERATO che, in seguito ad una ricognizione di mercato, è stato chiesto alla Società CONSILIUM s.r.l. (P. IVA 03975900485), Firenze, viale dei Mille 70, 50131 la disponibilità ad attuare le prestazioni in parola, previo invio di specifica offerta da valutarsi da parte di questa Amministrazione;

CONSIDERATO il curriculum di alto profilo della citata società che collabora da anni con Amministrazioni museali sia pubbliche che private, adeguando le attività svolte alle peculiarità degli edifici storici ed artistici interessati;

CONSIDERATO che CONSILIUM s.r.l. si occuperà della esecuzione delle seguenti attività:

a) analisi dello stato dei luoghi e dei vincoli connessi al sito;



PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA
via delle Belle Arti, 56 – 40126 Bologna
PEO: pin-bo@cultura.gov.it
PEC: pin-bo@pec.cultura.gov.it
CF 91430070374



Ministero della cultura

PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA

- b) redazione del progetto di prevenzione incendi costituito da relazione tecnica e elaborati grafici;
c) presentazione di richiesta di valutazione del progetto presso il Comando Prov.le dei VV.F. di Bologna mediante procedimento ordinario.

CONSIDERATO che tali attività sono strettamente correlate a quelle legate alla progettazione finanziata con fondi del PNRR per i lavori di manutenzione straordinaria per il miglioramento dell'efficienza energetica in quanto: (i) entrambe le prestazioni sono intrinsecamente interconnesse in termini di tematica progettuale affrontata; (ii) vi è un'effettiva sovrapposizione dell'oggetto e dell'impiantistica coinvolta;

CONSIDERATO che trattasi di servizio altamente specialistico e relativo ad impianti che richiedono competenze adeguate e che, pertanto, può essere posto in essere con maggiore efficacia in continuità da parte della medesima ditta affidataria della progettazione legata ai fondi del PNRR;

CONSIDERATO peraltro che l'affidamento a diverso operatore comporterebbe notevoli difficoltà operative in contrasto con i principi di cui agli artt. 1 e ss. del d.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. "Il principio del risultato costituisce attuazione, nel settore dei contratti pubblici, del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità...", ossia nello specifico:

- Principio di economicità (aumento dei costi ed allungamento dei tempi di progettazione che comporterebbe l'affidamento a diverso operatore);
- Principio di efficacia ed efficienza (necessità di affrontare più volte i medesimi temi progettuali e relative problematiche, nonché di definire i medesimi impianti con due distinti operatori);

VISTO l'articolo 50 del decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 e ss.mm.ii. ai sensi del quale: "Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";

VISTO l'articolo 18 del decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 e ss.mm.ii. ai sensi del quale: "Il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante, con atto pubblico notarile informatico oppure mediante scrittura privata. In caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014. I capitolati e il computo metrico estimativo, richiamati nel bando o nell'invito, fanno parte integrante del contratto";



PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA
via delle Belle Arti, 56 - 40126 Bologna
PEO: pin-bo@cultura.gov.it
PEC: pin-bo@pec.cultura.gov.it
CF 91430070374



Ministero della cultura

PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA

ATTESA la volontà di procedere con la modalità di acquisto consistente nella trattativa diretta con un Operatore Economico mediante la piattaforma Mepa (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione), in considerazione del valore economico dell'appalto;

VISTO l'articolo 49 comma 3 (Principio di rotazione degli affidamenti) del decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 e ss.mm.ii. ai sensi del quale "La Stazione Appaltante può ripartire gli affidamenti in fasce in base al valore economico. In tale caso il divieto di affidamento o di aggiudicazione si applica con riferimento a ciascuna fascia..." e RICHIAMATO il regolamento adottato ed approvato da questa Amministrazione per la determinazione delle relative fasce;

TENUTO CONTO che questa Amministrazione richiederà l'attestazione di sussistenza dei requisiti di cui agli artt. 94 e ss. del decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 e ss.mm.ii., mediante apposita dichiarazione e/o modello DGUE sottoscritto dall'Operatore Economico, posto che il contratto potrà essere risolto in caso di esito negativo delle suddette verifiche

DECIDE

- di dichiarare e far proprie le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, costituendone la logica e conseguente motivazione nel rispetto dei principi amministrativi di cui agli artt. 1 e ss. del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 e ss.mm.ii;
- di invitare a presentare un'offerta - ai sensi dell'articolo 50 del citato decreto - la Società CONSILIUM s.r.l. (P. IVA 03975900485), Firenze, viale dei Mille 70, 50131 - iscritta nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, in possesso dei requisiti richiesti;
- di stimare il valore del presente affidamento - da eseguirsi entro 60 giorni dalla definizione delle soluzioni progettuali relative al *miglioramento dell'efficienza energetica* e alla *rimozione delle barriere fisiche e cognitive* di Palazzo Pepoli, per le parti di attinenza alla presente progettazione antincendio, fermo restando che dovrà essere garantito il necessario coordinamento con i progettisti incaricati di tali interventi, ove questi, per poter essere definiti, debbano essere valutati anche dal punto di vista della progettazione antincendio - in complessivi € 8.320,00 (€ottomilatrecentoventi/00) iva esclusa, comprensivi di eventuali diritti di istruttoria e spese di bollo, di cui con il presente atto viene autorizzata la spesa - al netto dell'importo offerto da parte della citata Società mediante la piattaforma Mepa – CIG ACQUISITO Z843BCF52F;
- di approvare gli atti di gara/affidamento a cui la Società deve attenersi;
- di procedere al saldo su presentazione di regolare fattura/nota, previo riscontro della corrispondenza, per qualità e quantità, con quanto pattuito e compatibilmente con la disponibilità di cassa;
- di individuare quale "Responsabile Unico del Progetto" del presente atto, ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023, e ss.mm.ii., la dott.ssa Maria Luisa Pacelli, che non si trova, rispetto al ruolo ricoperto nel suindicato procedimento amministrativo, in alcuna delle situazioni di conflitto di interesse, anche solo potenziale, tali da ledere l'imparzialità dell'agire dell'amministrazione, ai sensi della legge n. 190 del 2012 s.m.i.; della l. 241 del 1990 s.m.i., del d.lgs. n.165 del 2001 s.m.i.; del d.p.r. 62 del 2013 s.m.i.; del d.lgs. n.39 del 2013, del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 e ss.mm.ii.



PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA
via delle Belle Arti, 56 – 40126 Bologna
PEO: pin-bo@cultura.gov.it
PEC: pin-bo@pec.cultura.gov.it
CF 91430070374



Ministero della cultura

PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA

- di dare atto che la spesa complessiva è finanziata interamente con i contributi per investimenti MIBAC per i fondi relativi al CPI – capitolo di spesa 2.2.1.001.

La Direttrice della Pinacoteca Nazionale di Bologna
Dott.ssa Maria Luisa Pacelli



PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA
via delle Belle Arti, 56 – 40126 Bologna
PEO: pin-bo@cultura.gov.it
PEC: pin-bo@pec.cultura.gov.it
CF 91430070374